



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica

Le nuove pratiche nella Pubblica Amministrazione



Seminario informativo

Fiorella Fiore

16 giugno 2010

Centro congressi "iCavour Carte Geografiche", via Napoli 36 - Roma



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica

Il Dipartimento della Funzione Pubblica, nell'ambito dell'attuazione delle politiche di parità e pari opportunità ha cercato di mettere a sistema strumenti legislativi capaci di produrre, attraverso un'attenta gestione dell'organizzazione del lavoro, l'innalzamento della produttività lavorativa dei dipendenti nel rispetto della loro vita privata



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica

Di seguito verranno sinteticamente illustrate tutte le disposizioni e le azioni, anche in chiave di genere, prodotte dal dipartimento della Funzione Pubblica, ad esclusione dal DLgs. 150/09 e del Comitato paritetico istituito con DM 23/12/2009, perché trattati in altri interventi del presente seminario informativo



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica

- ☺ **P**arificazione dell'età pensionabile tra uomini e donne nella P.A.
- ☺ **C**onsiderazioni sulle azioni svolte dalle amministrazioni pubbliche ricavate dal secondo monitoraggio, con dati riferiti al 2008, sull'attuazione della direttiva "misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche"
- ☺ **S**ottoscrizione di un protocollo d'intesa tra il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, il Ministro per le pari opportunità e il Sottosegretario per le politiche della famiglia per la creazione di asili nido presso le amministrazioni pubbliche



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica

- ☺ Sintesi del monitoraggio sull'uso della legge 104/92
- ☺ Circolare n. 1/09 relativa al decreto legge n. 112 dl 2008, convertito in legge n. 133/2008 – art 71
“Fasce orarie di reperibilità – malati oncologici”
- ☺ DM 18 dicembre 2009 determinazione delle fasce orarie per i pubblici dipendenti in caso di assenza per malattia
- ☺ Le donne con incarico di funzione dirigenziale di livello generale nelle amministrazioni dello Stato



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica



parificazione dell'età pensionabile
tra uomini e donne nella P.A.



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica

IL PROBLEMA IN AMBITO SOCIO ECONOMICO

La natalità :

Nel nostro Paese si conferma una sostanziale condizione di crescita zero.

Nel contesto europeo l'Italia, insieme a Malta, Austria e Germania, si colloca in coda alla classifica Ue per tasso di natalità.

(fonte Istat- Noi Italia 100 statistiche per capire il paese in cui viviamo 2010)



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica

La vita media in Italia è una delle più alte d'Europa.

Secondo le stime del 2008, la vita media degli italiani è di 84,0 anni per le donne e di 78,6 anni per gli uomini.

Questi valori collocano il nostro Paese ai primi posti nella graduatoria dell'Unione europea.

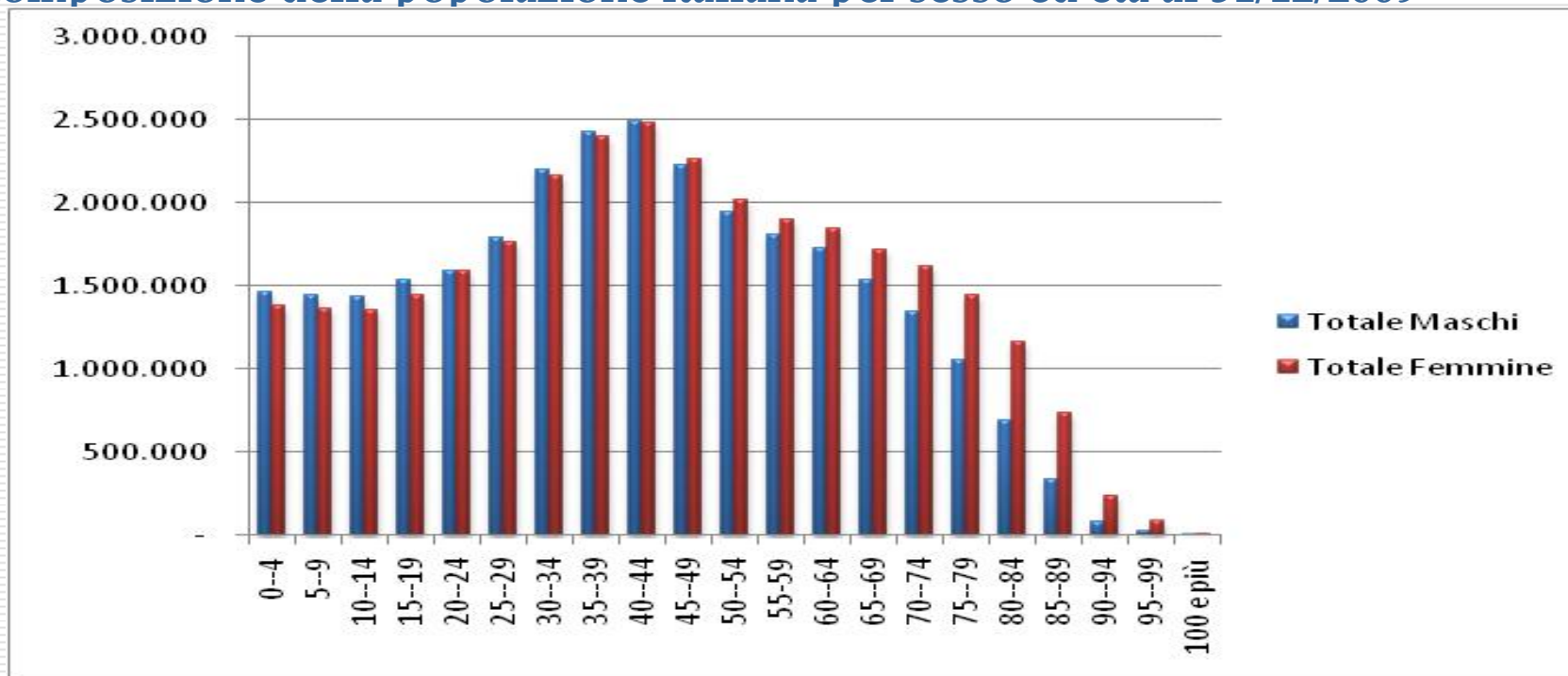


Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica

composizione della popolazione italiana per sesso ed età al 31/12/2009



Fonte Istat "Noi Italia. 100 statistiche per capire il Paese in cui viviamo"



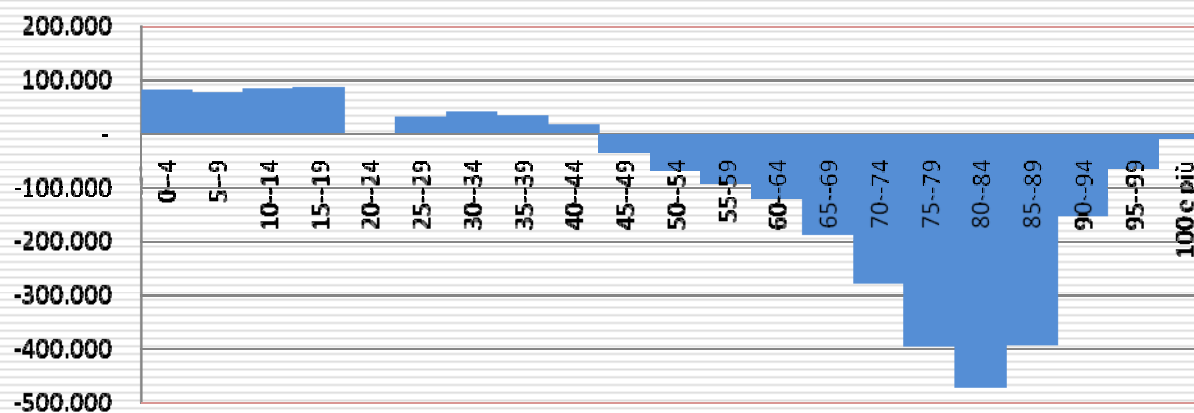
Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica

fino all'età di 44 anni ci sono più uomini che donne.
Superata tale classe di età le donne diventano più numerose degli uomini

DIFFERENZA UOMINI DONNE PER CLASSI DI ETÀ IN ITALIA AL 31/12/2010





Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica

L'Italia secondo paese più "anziano"

Il rapporto tra ultra 64enni e giovani ha assunto, al 1° gennaio 2009, quota 143.

Ciò significa che nel nostro Paese gli anziani sono circa il 43 per cento in più dei giovani. Questo valore, colloca l'Italia al secondo posto nella classifica dei paesi europei



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica

Aumenta il carico sociale ed economico sulla popolazione attiva
in Italia si conferma uno squilibrio generazionale.

la popolazione in età attiva, oltre a dover far fronte alle proprie esigenze, ha teoricamente “a carico” una quota importante di popolazione inattiva.

Nel contesto europeo, l'Italia è uno degli otto paesi dove l'indice di dipendenza supera la soglia del 50 per cento



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica

Escono dal mercato del lavoro più persone di quante ne entrano

In Italia l'indice di ricambio **della popolazione potenzialmente attiva** ha sfiorato, nel 2008, quota 120 per cento:

Ciò significa che le persone, potenzialmente in uscita dal mercato del lavoro, sono il 20 per cento in più di quelle potenzialmente in entrata. Questo squilibrio pone il nostro Paese al primo posto in Europa, a molta distanza dalla media comunitaria.



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica

parificazione dell'età pensionabile tra uomini e donne nella P.A.

In risposta alla pronuncia della Corte di giustizia europea del 13 novembre 2008 nella causa C-46/07, dal primo gennaio 2010 è stata innalzata l'età minima a partire dalla quale le donne del pubblico impiego maturano il diritto al pensionamento di vecchiaia.

(Decreto Legge 1/7/2009 n. 78 art 22 - ter. Articolo inserito nella legge di conversione 3 /8/2009 n. 102)



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica

art 22- ter, comma 1 decreto legge 1/7/2009, n. 78 , convertito con legge 3/8/2009 n.102



norma vigente

periodo	età anagrafica
dal 2010 al 2011	61
dal 2012 al 2013	62
dal 2014 al 2015	63
dal 2016 al 2017	64
1 gennaio 2018 e oltre	65

modifica della norma come previsto dal
decreto legge sulla manovra attualmente in
discussione al Parlamento

periodo	età anagrafica
dal 2010 al 2011	61
dal 2012 e oltre	65



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica



Considerazioni sulle azioni svolte dalle amministrazioni pubbliche ricavate dal secondo monitoraggio, con dati riferiti al 2008 sull'attuazione della direttiva "misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche"



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica

In questa seconda annualità, Il 53% delle azioni svolte delle amministrazioni, dirette destinatarie della direttiva, sono state inserite nei piani Triennali di azioni positive.

Tale strumento inizia ad affermarsi per attuare in concreto le politiche di parità e pari opportunità.

Tuttavia dobbiamo rilevare che ancora, in base al D.Lgs.196/2000, è sanzionabile il 47% delle amministrazioni dirette destinatarie



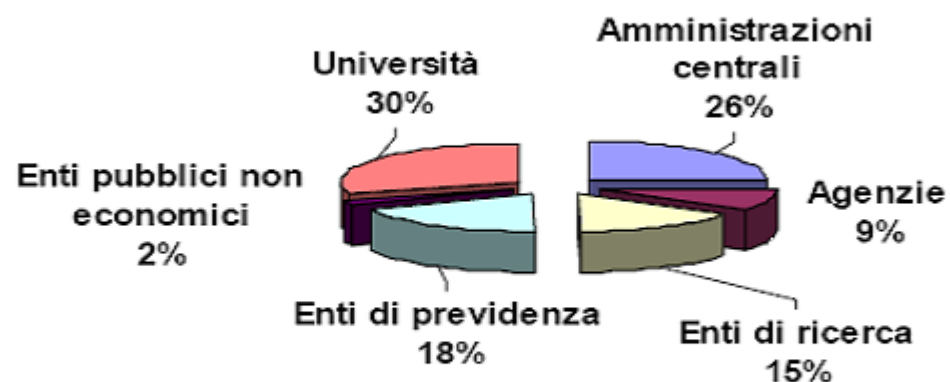
Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica

Diretti destinatari

Azioni positive per tipologia di ente (% sul totale)





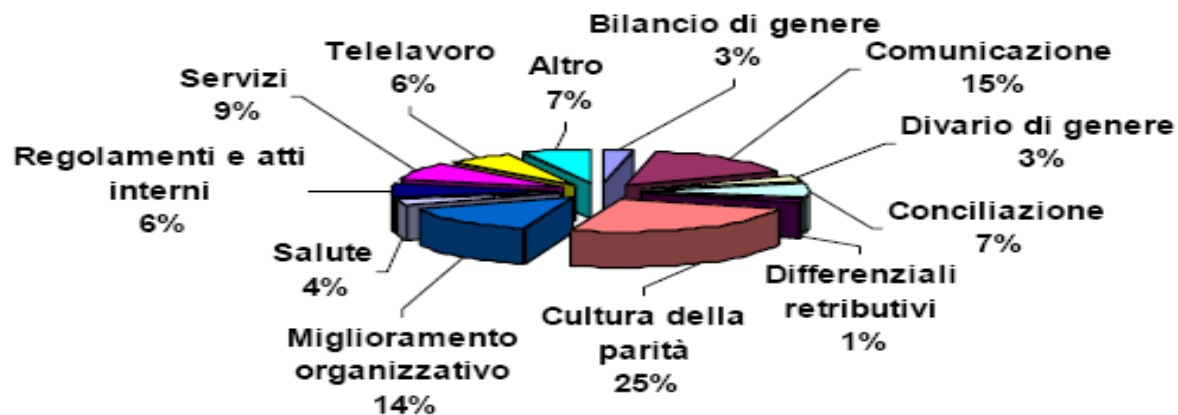
Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica

Diretti destinatari

Tipologia di azioni (% sul totale)





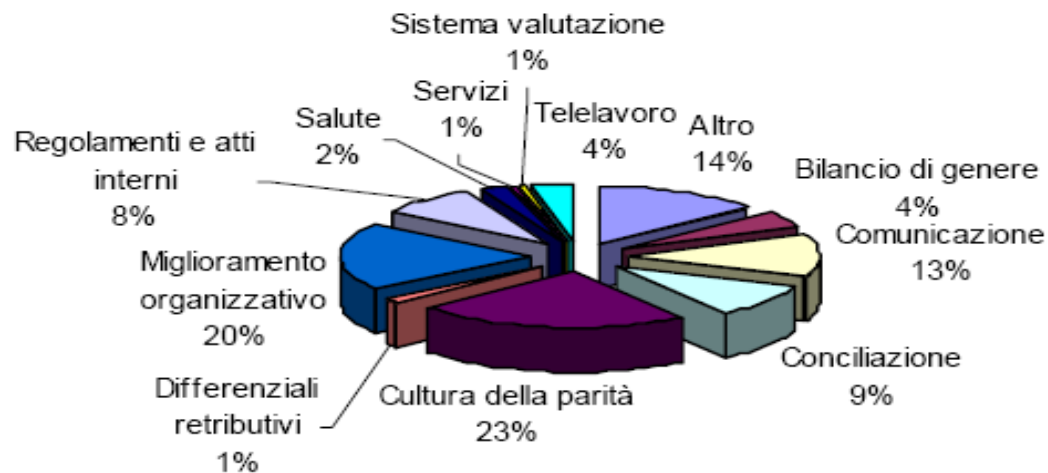
Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica

Destinatari per conoscenza

Tipologia di azioni (%sul totale)





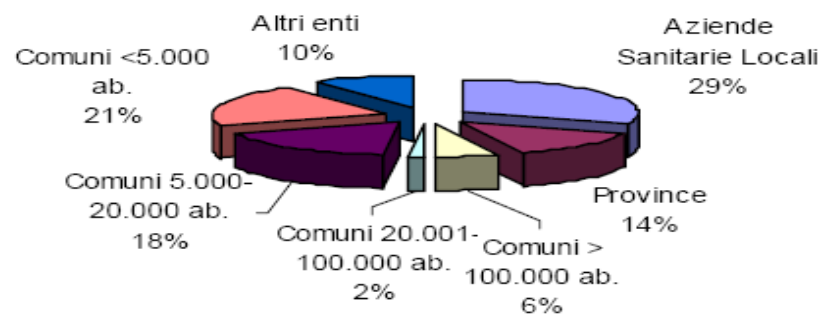
Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica

Destinatari per conoscenza

Azioni positive per tipologia di ente (% sul totale)





Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica

Tra i diretti destinatari risultano completamente assenti le istituzioni scolastiche, gli organismi di valutazione D.lgs. 286 -1999 e le unità periferiche di amministrazioni centrali.

Tra queste ultime amministrazioni deve far riflettere il dato poco lusinghiero delle scuole a conferma di una carenza sia nell'educazione culturale delle pari opportunità sia nella formazione professionale.



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica

Tra le amministrazioni che ricevono la direttiva per conoscenza e Aziende Sanitarie Locali sono quelle più attive, avendo realizzato il 29% di azioni positive sul totale complessivo. Al contrario, i Comuni con una popolazione superiore a 100.000 abitanti risultano i meno attivi, con solo il 2% delle iniziative



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica



Esaminiamo ora nel dettaglio alcune le tipologie di azioni segnalate



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica

telelavoro : nelle amministrazioni centrali, questa forma di organizzazione del lavoro, viene essenzialmente usata per venire incontro alle esigenze dei dipendenti diversamente abili

Il telelavoro non viene percepito, ne tantomeno assunto, come forma migliorativa dell'organizzazione del lavoro



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica

Tuttavia altre amministrazioni sono più disposte ad estenderlo a tutto il personale

Da segnalare

😊 L'Autorità di bacino del fiume Arno ha attivato alcuni progetti sperimentali per i dipendenti dell'area informatica che intendono svolgere almeno un quarto del proprio orario di lavoro con attività presso il proprio domicilio

😊 L'Inail a richiesta, per brevi periodi, ha esteso il telelavoro a tutti i dipendenti



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica

Comunicazione: consolidata risulta essere la comunicazione di tipo telematico con la nascita o l'ampliamento di siti web dedicati ai temi legati alle pari opportunità.

Tuttavia tali siti web sono essenzialmente di tipo statico nel senso che forniscono solo utili informazioni, senza offrire servizi on line



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica

Bilancio di genere : tale strumento si è diffuso soprattutto a livello locale grazie a finanziamenti europei (progetto GenderAlp! –Interreg 3b capofila Salisburgo). Dall’analisi dei dati risulta ancora non praticato dalle amministrazioni centrali prevalgono le azioni relative ad attività di studio , ricerca e formazione del personale



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica

Miglioramento organizzativo : le azioni proposte si concentrano in particolar modo sulla flessibilità oraria introducendo diversi e temporanei orari di lavoro.

la formazione è usata soprattutto per reinserire il personale nell'attività lavorativa dopo un lungo periodo di assenza. Dall'approfondimento dei risultati ottenuti da questi progetti è possibile ricavare indicazioni e suggerimenti utili che sappiano coniugare il miglioramento della qualità dei servizi resi ai cittadini con la soddisfazione dei dipendenti nello svolgimento del proprio lavoro.



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica

Conciliazione : per quanto riguarda la conciliazione, l'attenzione si concentra sui seguenti aspetti della vita familiare :

- nascita e cura di un figlio
- assistenza e cura di anziani e disabili



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica

Sicuramente è passato il messaggio che servono più asili nido per favorire l'inserimento e il mantenimento delle donne nel mondo del lavoro. Infatti in questa annualità, tra gli enti, una delle azioni prevalenti, è la realizzazione di asili nido aziendali.



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica

Si consolidano i progetti per l'ampliamento dell'offerta di servizi ludico-educativi rivolti ai figli dei dipendenti nei periodi di chiusura delle scuole.

Si iniziano a dare risposte concrete anche alla richiesta di servizi, da parte dei dipendenti, di assistenza e cura di

famigliari non autosufficienti



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica

Cultura della parità, formazione, divario di genere Queste tre tipologie di azione possono essere trattate insieme poichè tutte si sostanziano attraverso corsi di informazione ed istruzione in tema di normativa a tutela delle pari opportunità rivolte sia ai membri dei Cpo (comitati di pari opportunità) sia ai dipendenti, siano essi dirigenti o appartenenti alle posizioni organizzative.



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica

Regolamenti e atti interni Rispetto a tale tipologia di azione è prevalente l'adozione di codici di condotta contro le molestie sessuali e contro il mobbing.



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica

Differenziali retributivi per la prima volta alcune amministrazioni hanno preso atto dell'esistenza di tale realtà ed hanno predisposto statistiche di genere sulla ripartizione del salario accessorio



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica



Sottoscrizione di un protocollo d'intesa tra il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, il Ministro per le pari opportunità e il Sottosegretario per le politiche della famiglia per la creazione di asili nido presso le amministrazioni pubbliche



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica

I servizi per l'infanzia sono importanti per il lavoro delle donne.

Secondo analisi recenti, il 50- 60% delle non occupate con figli piccoli, sarebbe disposta a modificare le proprie scelte di partecipazione se ci fosse la disponibilità di un'offerta più ampia, più flessibile e soprattutto meno costosa di asili nido.

D'altra parte, tra le donne che non lavorano sono molte quelle che indicano la cura dei figli quale motivazione principale della rinuncia all'occupazione (40%)



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica

Per i predetti motivi si è voluto promuovere tutte le iniziative necessarie per lo sviluppo di un'adeguata offerta di nidi aziendali e altri servizi socio-educativi per l'infanzia presso le pubbliche amministrazioni con l'obiettivo di:

incentivare l'occupazione femminile

evitare che una maggiore partecipazione delle donne al mercato del lavoro si traduca in minore natalità

rendere la PA un luogo di lavoro moderno, più attraente e efficiente,



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica

L'indagine ha rilevato che gli asili "aziendali" sono una realtà, ormai consolidata nelle pubbliche amministrazioni, anche se non ancora molto diffusi



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica

Essi assumono caratteristiche particolarmente interessanti quando riescono a fornire un servizio mirato e molto flessibile, ovvero a strutturare un'offerta che non sia solo aggiuntiva a quella istituzionale ma che garantisca anche prestazioni complementari



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica

Dall'indagine si ricava che c'è interesse per lo sviluppo di questo servizio tuttavia risulta limitato dalle seguenti due condizioni oggettive :

- ◆◆ il progressivo aumento dell'età media dei dipendenti
- ◆◆ le amministrazioni non sono in grado di individuare le caratteristiche distintive che il servizio di nido dovrebbe assumere per cogliere pienamente le esigenze delle lavoratrici e dei lavoratori



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica

Le amministrazioni, in sostanza si devono far carico non solo dell'organizzazione del servizio da un punto di vista logistico ma anche da quello funzionale avendo attenzione sia alle esigenze dei genitori che a quelle dei bambini

E' stata resa nota la graduatoria per il finanziamento di nuovi nidi d'infanzia presso i luoghi di lavoro delle Pubbliche Amministrazioni nazionali



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica

Amministrazioni proponenti	Contributo richiesto Ristrutturazione e/o adattamento spazi	Contributo richiesto Spese di preparazione ed avvio nonché per le spese di gestione	di cui per spese di preparazione ed avvio	Punteggi o	Posizione in graduatoria
Agenzia Spaziale Italiana	€ 360.000	€ 144.000	€ 20.000	298	1
Cnr Roma	€ 360.000	€ 144.000		293	2
Corte dei Conti	€ 360.000	€ 144.000		282	3
Tribunale Ordinario di Roma	€ 360.000	€ 144.000		252	4
GDF Comando provinciale di Como	€ 360.000	€ 144.000	€ 20.000	226	5
Istituto Superiore di Sanità	€ 360.000	€ 144.000		220	6
Corte di Firenze e Tribunale di Sorveglianza di Ferenze	€ 360.000	€ 144.000	€ 19.000	215	7
Questura di Torino - Ufficio Logistico provinciale	€ 360.000	€ 144.000		210	8
Presidenza del Tribunale di Lecce	€ 360.000	€ 144.000	€ 20.000	205	9
totale finanziato	€ 3.240.000	€ 1.296.000			
totale Generale					€ 4.536.000



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica



Sintesi del monitoraggio sull'uso
della legge 104/92



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica

L'indagine ha analizzato l'effettivo utilizzo dei benefici previsti dalla **legge 104/92** per verificarne se è migliorata la qualità della vita e l'inclusione sociale delle persone disabili, così come indicato nei principi guida enunciati dalla legge



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica

La normativa attuale che regola tali benefici richiede di essere semplificata e di essere meglio orientata sulle reali necessità dei disabili limitando anche gli usi impropri.



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica

sono state raccolte le seguenti informazioni:

- Il numero di dipendenti che fruiscono dei permessi mensili
- Le tipologie di lavoratori interessati
- Gli altri benefici previsti a favore dei lavoratori e dei familiari dei disabili
- Le giornate di permesso fruite a marzo 2009 e nel 2008



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica

Il questionario è stato predisposto in tre versioni :

- amministrazioni
- scuole
- comparto sicurezza

in considerazione della diversa ripartizione e denominazione delle aree professionali riferite al personale dipendente



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica

sintesi dei risultati :

Le donne usufruiscono delle agevolazioni in misura superiore alla media. Le norme, consentendo ad un unico parente il beneficio, sono utilizzate in massima parte dai dipendenti pubblici (cinque volte di più che nel settore privato)



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica

I permessi mensili e tutti gli altri benefici di legge, anche quelli originariamente istituiti per l'assistenza ai figli, sono oggi utilizzati prevalentemente per l'assistenza ai genitori e a parenti anziani (il triplo che per il disabile stesso, cinque volte l'utilizzo per i figli)

In considerazione del progressivo invecchiamento della popolazione il trend di utilizzo non potrà che essere in crescita e toccare in pochi anni il 30% dei dipendenti pubblici

Il perdurare nel tempo di tale situazione può produrre effetti distorsivi sul funzionamento della P.A.



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica



Circolare n. 1/09 relativa al decreto legge n. 112 dl 2008, convertito in legge n. 133/2008 – art 71 – “Fasce orarie di reperibilità – Malati oncologici”



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica

“E’ interesse della pubblica amministrazione quello di favorire il più rapido e soddisfacente reinserimento dei lavoratori colpiti da malattie, specie se gravi, riducendo il più possibile la necessità di rimanere fuori dal ciclo produttivo durante il periodo di cura della patologia”.



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica

ancora viene richiamata l'attenzione delle amministrazioni

“oltre che sulla ricordata disciplina speciale del part time, sulla necessità che gli enti assumano concrete iniziative per l'avvio o l'estensione dei progetti di telelavoro, in applicazione della disciplina prevista dall'Accordo quadro del 23 marzo 2000 e dai CCNL dei diversi comparti.

Anche tale modalità di lavoro, infatti appare idonea a favorire la più estesa partecipazione all'attività dei dipendenti affetti da gravi patologie che richiedono terapie salvavita, specie se di lunga durata e ripetute nel tempo. ”



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica



DM 18 dicembre 2009 determinazione delle fasce orarie
per i pubblici dipendenti in caso di assenza per malattia



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica

L' art. 2 del decreto esclude dall'obbligo di reperibilità i dipendenti per i quali l'assenza è riconducibile ad una delle seguenti circostanze :

- Patologie gravi che richiedono terapie salvavita;
- Infortuni sul lavoro;
- Malattie per le quali è stata riconosciuta la causa di servizio;
- Stati patologici sottesi o connessi alla situazione di invalidità riconosciuta



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica

Sempre l'art. 2 ci dice che sono esclusi i dipendenti nei confronti dei quali è stata effettuata la visita fiscale per il periodo di prognosi indicato nel certificato.

Ricordiamo infine le nuove fasce orarie di reperibilità per i pubblici dipendenti : Dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18.

L'obbligo di reperibilità sussiste anche nei giorni non lavorativi e festivi



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica



**Le donne con incarico di funzione dirigenziale di livello
generale nelle amministrazioni dello Stato**



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica

Di seguito si riporta la composizione per genere degli incarichi di funzioni dirigenziali di livello generale, attribuiti dalle amministrazioni dello Stato, che in questo contesto suddividiamo in **apicali** (Segretari Generali di ministeri, incarichi di direzione di strutture articolate al loro interno in uffici dirigenziali generali) e **non apicali**.

Nel 2009, sono state conteggiate 467 posizioni tra tutti i dirigenti appartenenti ai ruoli dello Stato, i dirigenti provenienti da altre amministrazioni pubbliche, le persone di particolare e comprovata qualificazione professionale (art 19 comma 6,

dlgs. 165/01) cui è stato affidato un incarico dirigenziale di livello generale

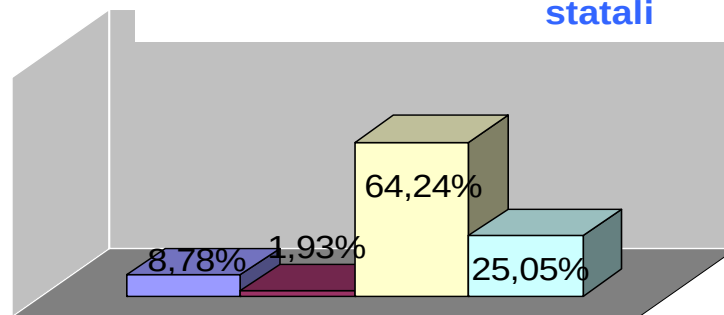


Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica

**valori percentuali, per genere, riferiti agli incarichi
dirigenziali di livello generale nelle amministrazioni
statali**



■ % di uomini con incarichi livello apicale ■ % di donne con incarichi livello apicale
■ % di uomini con incarichi di livello non apicale ■ % di donne con incarichi di livello non apicale



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica

La ripartizione degli incarichi dirigenziali generali tra apicali e non apicali si è rivelata opportuna per evidenziare come nei primi si registra solo 1,93% di posizioni assegnate alle donne in rapporto al 8,78% di posizioni assegnate agli uomini.

La situazione migliora per quanto riguarda le posizioni non apicali dove il 25,05% è assegnato alle donne e il 64,24% agli uomini.